COMUNICATO STAMPA

Mazara del Vallo, 6 dicembre 2009

II Comunicato- VI Forum del Mediterraneo

Dal Distretto mediterraneo alla "blue economy" di questo si è discusso nel pomeriggio del 4 dicembre, presso l'Aula Consiliare "31 marzo 1946" nell'ambito del VI Forum del Mediterraneo organizzato dal Distretto Produttivo della Pesca di Mazara del Vallo- Cosvap in collaborazione con la Regione Siciliana- Assessorato regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca, il Comune di Mazara del Vallo, la Provincia Regionale di Trapani, l'Istituto IAMC-CNR ed il Comune di Campobello di Mazara.

"Fino ad oggi abbiamo pensato all'economia verde dibattendo sul tema della "sostenibilità economica" invocando l'intervento delle istituzioni, adesso –ha dichiarato il Presidente del Distretto Cosvap, Giovanni Tumbiolo- dobbiamo compiere un ulteriore passo secondo i principi della "blu economy" che significa impegnarsi in prima persona, in modo responsabile, per l'utilizzo delle risorse marine e per la loro salvaguardia. Di "blue economy" ha parlato, il 12 giugno scorso, anche il Presidente degli Stati Uniti nel suo "Memorandum on National Policy for the Oceans, Our Coasts, and Great Lakes".

Al dibattito sulla "blue economy" è intervenuto anche il Vescovo della Diocesi di Mazara del Vallo, Mons. Domenico Mogavero: "bisogna mettersi dalla parte del mare inteso come organismo vivente –ha sottolineato Mogavero- Ed in particolare dobbiamo pensare alla salvaguardia del Mediterraneo, oggi sempre più tomba della speranza di moltissimi uomini, bisogna una maggiore educazione al mare, pertanto voglio propormi come "avvocato del mare Mediterraneo" affinchè il conto dare/avere non penda solo dalla parte dei vantaggi economici da esso ricavati.". L'ing. Marco Molino Direttore Scientifico, Stazione Sperimentale di Parma ha illustrato gli studi condotti su due tecnologie del mare che possono definirsi della "Blue Economy": la "refrigerazione passiva" e l "Ht- Oxigiver" (un sistema di riduzione dell'attrito per imbarcazioni".

Il prof. Vincenzo Fazio docente di Economia dell'Università di Palermo ha invece proposto di "mettere insieme finanza islamica e occidentale per realizzare progetti comuni potrebbe essere una delle linee da seguire in futuro per rilanciare l'economia del mare nell'area del Mediterraneo". L'On. Roberto Tortoli , Vicepresidente della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati, nonchè Presidente di "Mareamico" ha denunciato: "noi italiani da popolo di navigatori ci siamo trasformati in "tipi da spiaggia", abbiamo rotto l'antico patto con il mare che circonda la nostra penisola per circa 8500 km". L'On. Prof. Leoluca Orlando ha invece sottolineato: "necessita la riappropriazione della risorsa mare intesa come patrimonio di risorse utilizzabili per il bene dell'uomo e ciò implica la stessa salvaguardia di questa risorsa".

I lavori della giornata sono stati conclusi dal vice ministro egiziano Mohammed Fathy Osman: "La collaborazione nel settore della pesca tra Sicilia ed Egitto - afferma Osman- che si avvia alla conclusione del primo trimestre di sperimentazione sta rappresentando un riuscito esempio di "blue economy".

Ufficio Stampa Distretto Produttivo della Pesca